



Decreto Dirigenziale n. 587 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ARTT. 269 COMMA 2 E 281 COMMA 3. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UNO STABILIMENTO IN CUI SI EFFETTUA L'ATTIVITA' DI CAVA DI CALCARE GESTITO DALLA DITTA CEMENTIR ITALIA S.P.A., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ROMA (RM) AL CORSO FRANCIA N. 200 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA CAVA VITTORIA LOCALITA' LAURETO PINTIME VIA NAZIONALE APPIA N. 257.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) della normativa succitata;
- il sig. De Angelis Vincenzo, nato a Napoli (NA) il 15/02/1958, legale rappresentante della ditta CEMENTIR ITALIA S.p.A., con sede legale nel comune di Roma (RM) al Corso Francia n. 200 e sede operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla Cava Vittoria Località Laureto Pintime Via Nazionale Appia n. 257, ha presentato – ai sensi degli artt. 269, comma 2, e 281 comma 3 D.lgs. 152/06 - domanda di rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di cava di calcare;
- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore TAP Ecologia di Caserta, ora Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta (di seguito denominata UOD di Caserta), il 16/07/2012 prot. n. 0545633 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato in cui si attesta il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e che i quantitativi totali delle materie prime sono riferiti a quelli autorizzati dal Settore Provinciale Genio Civile di Caserta dell'A.G.C. 15 della Giunta Regionale della Campania con D.D. n. 74 del 07/10/2011;

RILEVATO CHE

- la Conferenza di Servizi, nella seduta del 30.11.2012, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per acquisizione di documentazione integrativa;
- la ditta in data 04/04/2013 prot. n. 241625 e in data 30/04/2013 prot. n. 303043 ha inviato la documentazione richiesta dalla CdS;
- la Conferenza di Servizi, riconvocata il 27.09.2013, il cui verbale si richiama, dopo attenta e approfondita valutazione della documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, previa acquisizione del parere tecnico dell'ARPAC in merito alla caratterizzazione delle emissioni convogliate dal punto di emissione E1, regolarmente trasmesse da parte della ditta con nota prot. DIS/GT/104 del 29/04/2013 a tutti gli Enti convocati, e con la prescrizione che ogni eventuale spostamento dell'impianto di frantumazione, nell'ambito dello stabilimento, dovrà essere comunicato all'UOD di Caserta e a tutti gli Enti;

LETTA la nota prot. 64847 del 13.12.2013 dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, acquisita agli atti dell'UOD di Caserta (già Settore TAP Ecologia di Caserta) il 17.12.2013 prot. n. 0865213 con la quale si rappresenta che la ditta ha inoltrato la documentazione richiesta, ovvero il rapporto di prova n° 15411/13/ECO relativo alla caratterizzazione delle emissioni convogliate dal punto di emissione E1, pertanto riconferma il parere tecnico favorevole già espresso nella seduta di CdS del 27.09.2013.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta CEMENTIR ITALIA S.p.A., con sede legale nel comune di Roma (RM) al Corso Francia n. 200 e sede operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla Cava Vittoria Località Laureto Pintime Via Nazionale Appia n. 257, per l'attività di cava di calcare;

VISTI

- il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 427 del 27/09/2013;
- la DGRC 488 del 31/10/2013;

In conformità alla determinazione conclusiva della CdS del 22/09/2013, all'istruttoria compiuta dall'UOD di Caserta, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta CEMENTIR ITALIA S.p.A., con sede legale nel comune di Roma (RM) al Corso Francia n. 200 e sede operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla Cava Vittoria Località Laureto Pintime Via Nazionale Appia n. 257, per l'attività di cava di calcare, ai sensi degli artt. 269 comma 2 e 281 comma 3 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate:

EMISSIONI CONVOGLIATE			
EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1 (Frantoio mobile)	Frantumazione	Polveri	Sistema di depolverazione con vibrofiltro a maniche

EMISSIONI DIFFUSE			
EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
P1 (diffusa)	Perforazione con trivella	Polveri	Filtri a tessuto
	Utilizzo di mine con esplosivi	Polveri	Bagnatura area di volata
P2 (diffusa)	Rippaggio del materiale con bulldozer	Polveri	Bagnatura area di volata
	Formazione e ripresa in carico del cumulo di materiale	Polveri	Bagnatura cumulo
	Erosione eolica del cumulo	Polveri	Bagnatura cumulo
P3 (diffusa)	Ripresa e movimentazione del materiale con pala gommata	Polveri	Bagnatura cumulo
	Carico dumper	Polveri	Bagnatura cumulo
	Scarico materiale al frantoio	Polveri	Bagnatura cumulo
	Formazione e ripresa in carico del cumulo di stoccaggio	Polveri	Bagnatura cumulo
	Erosione eolica del cumulo	Polveri	Bagnatura cumulo
P4 (diffusa)	Frantumazione	Polveri	Bagnatura materiale su nastro
	Carico camion dal nastro	Polveri	Bagnatura materiale su nastro

P5 (diffusa)	Formazione e ripresa in carico del cumulo di materiale	Polveri	Bagnatura cumulo
	Erosione eolica del cumulo	Polveri	Bagnatura cumulo
	Carico camion dal cumulo	Polveri	Bagnatura cumulo
	Transito mezzi su strade non asfaltate	Polveri	Bagnatura strade non asfaltate

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, sia diffuse che convogliate, dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse all'Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. ogni spostamento dell'impianto di frantumazione nell'ambito dello stabilimento, dovrà essere comunicato all'UOD di Caserta, al Comune di Maddaloni (CE), al Comune di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/1 - Distretto 25, all'ASL Caserta ex Ce/1 - Distretto 27, all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, indicando le coordinate GPS del camino;
 - 2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
 - 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare all'UOD di Caserta, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.8.2. richiedere all'UOD di Caserta, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
 - 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
 - 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati all'UOD di Caserta per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "CEMENTIR ITALIA S.p.A."
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Maddaloni (CE), al Comune di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/1 - Distretto 25, all'ASL Caserta ex Ce/1 - Distretto 27, all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, all'ATO2 e all'UOD 53-08-11 Genio civile di Caserta - presidio protezione civile.
8. **Inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri